



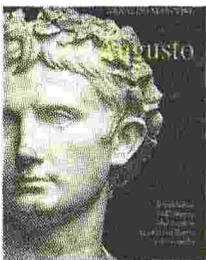
SCAFFALE ROMANO

L'ascesa di Augusto
il fondatore dell'Impero

GIUSEPPE SERAO A PAGINA VII



L'ascesa di Ottaviano Augusto il fondatore dell'Impero che cambiò la storia del mondo



ARNALDO MARCONE
"Augusto"
Salerno
editrice
Euro 19.90

GIUSEPPE SERAO

NIPOTE di Cesare, Ottaviano sale al potere dopo l'assassinio dello zio, che lo aveva adottato, e proprio il nome del padre adottivo sarà per lui la chiave di una rapidissima e inarrestabile ascesa politica. Per un quindicennio il suo progetto politico si riassume nella determinazione assoluta di punire gli assassini di Cesare. Come un signore della guerra, forte dei soldati di suo padre, sa guadagnarsi il sostegno di notevoli personalità nei settori decisivi della vita pubblica, in primo luogo Agrippa e Mecenate, ed elimina via via gli avversari e, alla fine, anche i suoi provvisori alleati. Sconfitto Antonio ad Azio nel 31 a.C., Ottaviano diventa il signore assoluto del grande dominio creato da Roma che contribuisce ad estendere ulteriormente.

Come da lui stesso sottolineato nel capitolo 34 delle *Res Gestae*, in cui sintetizza le basi ideologiche del suo potere, «pur detenendo il potere su ogni cosa», con una scel-

ta ponderata rinuncia al potere autocratico, per un regime, certamente monarchico, ma in cui sono valorizzate componenti importanti della tradizione politica repubblicana.

Diventa così propriamente "Principe", organizzando un sistema politico complesso e originale in cui è ricercata con attenzione la collaborazione delle componenti fondamentali della vita sociale e politica, a cominciare dal senato e dall'ordine equestre. L'eccezionale sua posizione all'interno dello Stato, che scaturiva dalla somma di poteri magistratuali diversi, conferitigli in varie circostanze, è sancita da un appellativo, senza precedenti, Augusto, conferitogli dal senato nel 27 a.C., quando ormai, sconfitti Antonio e Cleopatra ad Azio, nessuno poteva più contrastare la sua posizione di preminenza. A partire da questo momento Ottaviano si dedica alla riorganizzazione della società e della religione romana. E molta attenzione destina a Roma che, a buon diritto, può definirsi "città augustea".

© RIPRODUZIONE RISERVATA